

Roma, 23 Novembre 2022

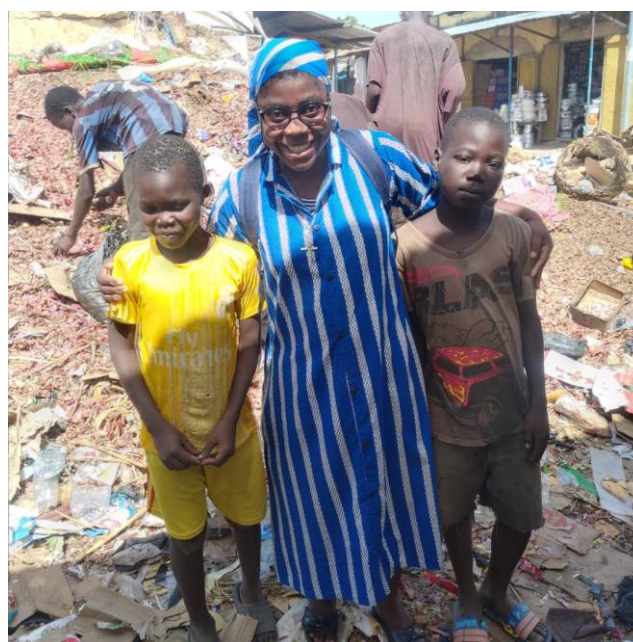
Carissimi amici dell'Istituto Maria Immacolata di Gorgonzola, carissimi, suore, genitori, insegnanti, personale e alunni,

desideriamo esprimervi il nostro grazie più sincero per la generosità dimostrata nel sostenere il nostro progetto di questo decennale della Fondazione Thouret:

il centro Santa Giovanna Antida di Sahr in Ciad.

Un centro nel quale crediamo molto, perché è un po' il simbolo del nostro modo di pensare e di vivere la missione: dare ai più poveri la possibilità di scoprire le proprie potenzialità è renderli protagonisti della loro vita e delle loro società.

A Sahr accogliamo ragazze che in altro modo non avrebbero la possibilità di formarsi e di ricevere una solida educazione: quest'anno sono circa 25 provenienti da villaggi remoti e famiglie povere.



Le giovani condividono la loro vita con le suore che le aiutano fornendo loro una formazione e sostenendole nello studio, al liceo, come all'università. Ma non solo: **le suore coinvolgono le ragazze anche nei loro vari servizi caritativi secondo il nostro carisma e in particolare nel loro servizio, in un altro centro che accoglie ragazzi di strada** (come vedete dalle due fotografie). Quindi, queste ragazze, non solo ricevono una forma di educazione tradizionale scolastica, ma vengono anche formate all'attenzione all'altro, al servizio all'altro.



Grazie al vostro aiuto, proprio in questi giorni le suore avranno la possibilità di acquistare la nuova pompa del pozzo che si è bruciata. Le giovani in questo tempo non hanno l'acqua: sono costrette ad andare al pozzo dei vicini per attingere.

Grazie a voi, speriamo potranno riavere il loro pozzo e attingere da lì.

Un doppio grazie, dunque per il sostegno a nostro centro e in particolare per l'aiuto per questo bisogno urgente e vitale.

Con tutte le suore e in particolare quelle che sono nelle nostre missioni, con i collaboratori e con tutti i poveri che il Signore ci dona di servire, vi auguriamo una buona continuazione dell'Avvento nell'attesa della venuta del Re della Pace.

Un carissimo saluto,

sr M.Luisa Caruso e lo staff della
Fondazione Thouret